



COMUNE DI CAPRI

Provincia di Napoli

Verbale n. 35 del 14.11.2024	OGGETTO: PARERE IN MERITO ALLA VARIAZIONE DEL PIANO DEI FABBISOGNI DI PERSONALE DEL TRIENNIO 2024-2026 SOTTOSEZIONE 3.3 DEL PIAO
---------------------------------	---

L'Organo di revisione Dott.ssa Patrizia Morrone nominata con deliberazione n. 28 del 26/07/2023 per il triennio in corso riunito per rilasciare il parere di competenza ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 267/2000;

Visti

- l'art. 19, comma 8, della L. n. 448/2001 che dispone che gli organi di revisione contabile degli enti locali accertino che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 39 della L. n. 449/1997 e successive modificazioni e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate;
- l'art. 6, comma 2, del D.Lgs. 165/2001 secondo cui *«Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'articolo 35, comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente»*;
- l'art. 33, comma 2, del D.L. 34/2019 secondo il quale *«i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione»*;
- l'art. 1, comma 557, della L. n. 296/2006, che recita *«Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia (omissis)»*;

- l'art. 1, comma 557-ter, della L. n. 296/2006 che prevede che, in caso di mancato rispetto del comma 557, si applica il divieto di cui all'art. 76, comma 4 del D.L. 112/2008, convertito con modificazioni nella L. 133/2008, ovvero, «in caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno nell'esercizio precedente è fatto divieto agli enti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione continuata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. È fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione»;
- l'art. 1, comma 557-quater, della L. 296/2006 che dispone che «Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione»;
- l'art. 1, comma 562, della L. 296/2006 secondo cui «Per gli enti non sottoposti alle regole del patto di stabilità interno, le spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, non devono superare il corrispondente ammontare dell'anno 2008. Gli enti di cui al primo periodo possono procedere all'assunzione di personale nel limite delle cessazioni di rapporti di lavoro a tempo indeterminato complessivamente intervenute nel precedente anno, ivi compreso il personale di cui al comma 558» [per i comuni con popolazione inferiore a 1.000 abitanti];
- il D.M. 17.03.2020 che ha provveduto ad «individuare i valori soglia, differenziati per fascia demografica, del rapporto tra spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione, nonché ad individuare le percentuali massime annuali di incremento della spesa di personale a tempo indeterminato per i comuni che si collocano al di sotto dei predetti valori soglia» (i cui contenuti sono stati chiariti altresì nella circolare del Ministero dell'Interno 8.06.2020);
- l'art. 6 del D.L. 80/2021 secondo il quale «Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni ... entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione»;
- il Decreto 30.06.2022 n. 132 della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica «Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione»;
- il principio contabile n. 4/1 dell'armonizzazione contabile in forza del quale «la programmazione delle risorse finanziarie per tutti gli anni previsti dal DUP, da destinare ai fabbisogni di personale è determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi. La programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione Organizzazione e Capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113»;
- le «Linee di indirizzo per l'individuazione dei nuovi fabbisogni professionali da parte delle amministrazioni pubbliche» del 22.07.2022;
- la Sentenza delle Sezioni riunite in sede giurisdizionale in speciale composizione n. 7/2022/DELCD secondo la quale l'equilibrio pluriennale di bilancio rilevante ai fini dell'articolo 33, comma 2, del D.L. 34/2019 per le assunzioni di personale a tempo indeterminato è funzionale ad attestare la concreta sostenibilità dei maggiori oneri di personale che l'ente intende stanziare nel bilancio per il quale è necessario l'atto di asseverazione da parte dell'Organo di revisione;

Esaminata

la proposta n. 263 di variazione alla sottosezione 3.3 – Piano triennale dei fabbisogni di personale (ricompreso all'interno del Piano integrato di attività e organizzazione – P.I.A.O.) che prevede le seguenti assunzioni con le riportate modalità:

Anno 2024

Previsione copertura posti a tempo indeterminato:

- n. 1 dipendente a tempo pieno e indeterminato di categoria D1 con profilo professionale di Istruttore Direttivo Tecnico, mediante procedure di cui all'art. 3/bis del D.L. 80/2021, ovvero procedure concorsuali, ovvero mobilità di cui all'art. 30 del D.Lgs. 165/2001, ovvero scorrimento graduatorie di altri Enti, previa attivazione della mobilità obbligatoria prevista dal D.Lgs. 165/2001;
- n. 4 dipendenti a tempo pieno e indeterminato - area dei Funzionari ed elevata qualificazione con ex profilo Istruttore direttivo amministrativo - mediante scorrimento graduatoria in corso di validità, ovvero mediante procedure di cui all'art. 3/bis del D.L. 80/2021, ovvero procedure concorsuali, ovvero mobilità di cui all'art. 30 del D.Lgs. 165/2001, ovvero scorrimento graduatorie di altri Enti, previa attivazione della mobilità obbligatoria prevista dal D.Lgs. 165/2001.
- n. 1 dipendente a tempo indeterminato e parziale al 50% area dei Funzionari ed elevata qualificazione con profilo di esperto informatico, mediante procedure di cui all'art. 3/bis del D.L. 80/2021, ovvero procedure concorsuali, ovvero mobilità di cui all'art. 30 del D.Lgs. 165/2001, ovvero scorrimento graduatorie di altri Enti, previa attivazione della mobilità obbligatoria prevista dal D.Lgs. 165/2001;
- n. 1 dipendente a tempo pieno e indeterminato area dei Funzionari ed elevata qualificazione con profilo di Assistente Sociale, mediante procedure di cui all'art. 3/bis del D.L. 80/2021, ovvero procedure concorsuali, ovvero mobilità di cui all'art. 30 del D.Lgs. 165/2001, ovvero scorrimento graduatorie di altri Enti, previa attivazione della mobilità obbligatoria prevista dal D.Lgs. 165/2001;
- n. 2 dipendenti a tempo pieno e indeterminato - area degli Istruttori - mediante scorrimento graduatoria in corso di validità, ovvero procedure di cui all'art. 3/bis del D.L. 80/2021, ovvero procedure concorsuali, ovvero mobilità di cui all'art. 30 del D.Lgs. 165/2001, ovvero scorrimento graduatorie di altri Enti, previa attivazione della mobilità obbligatoria prevista dal D.Lgs. 165/2001 (procedura avviata e conclusa con l'assunzione).
- n. 4 dipendenti a tempo pieno e indeterminato - area degli Istruttori -, mediante procedure di cui all'art. 3/bis del D.L. 80/2021, ovvero procedure concorsuali, ovvero mobilità di cui all'art. 30 del D.Lgs. 165/2001, ovvero scorrimento graduatorie di altri Enti, previa attivazione della mobilità obbligatoria prevista dal D.Lgs. 165/2001.
- n. 4 dipendenti a tempo pieno e indeterminato - area degli Istruttori con profilo di vigilanza - mediante scorrimento graduatoria in corso di validità, ovvero mediante procedure di cui all'art. 3/bis del D.L. 80/2021, ovvero procedure concorsuali, ovvero mobilità di cui all'art. 30 del D.Lgs. 165/2001, ovvero scorrimento graduatorie di altri Enti, previa attivazione della mobilità obbligatoria prevista dal D.Lgs. 165/2001.
- n. 1 dipendente a tempo pieno e indeterminato - area degli Istruttori profilo tecnico - mediante scorrimento graduatoria in corso di validità, ovvero procedure di cui all'art. 3/bis del D.L. 80/2021, ovvero procedure concorsuali, ovvero mobilità di cui all'art. 30 del D.Lgs. 165/2001, ovvero scorrimento graduatorie di altri Enti, previa attivazione della mobilità obbligatoria prevista dal D.Lgs. 165/2001.
- n. 1 dipendente a tempo pieno e indeterminato area Operatori Esperti, appartenente alle categorie protette di cui alla L. 68/99, mediante reclutamento presso le strutture di collocamento obbligatorio;
- n. 3 progressioni dall'area degli Istruttori all'Area dei Funzionari ed elevata qualificazione mediante le procedure di cui all'art. 13 comma 6 del CCNL 16.11.2022 utilizzando in deroga le risorse determinate ai sensi dell'art.1, comma 612, della L. n. 234 del 30.12.2021 (Legge di Bilancio 2022), in misura non superiore allo 0.55% del m.s. dell'anno 2018.

Previsione copertura posti a tempo determinato:

- n. 8 dipendenti a tempo pieno e determinato di categoria C1 con profilo professionale di Istruttore di Vigilanza stagionale da assumere per massimo 6 mesi durante il periodo di maggior afflusso turistico mediante utilizzo graduatoria a tempo indeterminato, ove disponibile, ovvero utilizzo graduatoria altri enti;
- n. 1 dipendente a tempo pieno e determinato, da assumere ai sensi dell'art. 110 c. 1 del D.Lgs. 267/2000 con inquadramento nell'Area dei Funzionari ed E.Q. e con profilo professionale di Istruttore Direttivo Tecnico per la copertura del ruolo di Responsabile del Settore Lavori Pubblici così come previsto dalla Delibera di Giunta n. 184/2024;

- n. 1 dipendente a tempo pieno e determinato, da assumere ai sensi dell'art. 110 c. 1 del D.Lgs. 267/2000 con inquadramento nell'Area dei Funzionari e con profilo professionale di Istruttore Direttivo Tecnico per la copertura del ruolo di Responsabile dell'ufficio del Paesaggio così come previsto dalla Delibera di Giunta n. 184/2024; Personale assunto con contratti di lavoro flessibile in virtù dei precedenti PTFP ed ancora in servizio nell'anno 2024
- n. 1 dipendente assunto a tempo pieno, ai sensi dell'art. 110 c. 1 del D.Lgs. 267/2000 con profilo professionale di Istruttore Direttivo di Vigilanza (figura professionale cessata in data 02.04.2024 in seguito all'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 1 dipendente inquadrato nell'Area dei Funzionari ed elevata qualificazione con profilo di vigilanza).
- n. 1 dipendente assunto a tempo pieno, ai sensi dell'art. 110 c. 1 del D.Lgs. 267/2000 con profilo professionale di Istruttore Direttivo Contabile.
- n. 1 dipendente assunto a tempo parziale 50%, ai sensi dell'art. 110 c. 2 del D.Lgs. 267/2000 con profilo professionale di Istruttore Direttivo Tecnico incardinato nell'Ufficio del Paesaggio (cessazione prevista il 30.11.2024).
- n. 1 dipendente assunto a tempo parziale 66,66%, ai sensi dell'art. 90 del D.Lgs. 267/2000 con profilo professionale di Istruttore Amministrativo (cessato per fine contratto il 10.06.2024).

Personale reclutato in comando

Estensione fino al 30.09.2024 del comando in entrata di n. 1 dipendente a tempo pieno e indeterminato di categoria D1 con profilo professionale di Istruttore Direttivo.

Anno 2025

Previsione copertura posti a tempo indeterminato

Nessuna.

Previsione copertura posti a tempo determinato:

- n. 8 dipendenti a tempo pieno e determinato di categoria C1 con profilo professionale di Istruttore di Vigilanza stagionale da assumere per massimo 6 mesi durante il periodo di maggior afflusso turistico mediante utilizzo graduatoria a tempo indeterminato, ove disponibile, ovvero utilizzo graduatoria altri enti.

Anno 2026

Previsione copertura posti a tempo indeterminato

Nessuna.

Previsione copertura posti a tempo determinato:

- n. 8 dipendenti a tempo pieno e determinato di categoria C1 con profilo professionale di Istruttore di Vigilanza stagionale da assumere per massimo 6 mesi durante il periodo di maggior afflusso turistico mediante utilizzo graduatoria a tempo indeterminato, ove disponibile, ovvero utilizzo graduatoria altri enti.

Considerato che

- le capacità assunzionali dell'Ente sono state così determinate in funzione dei parametri rilevanti

	Consuntivo		
	2021	2022	2023
TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	11.913.640,24	12.094.774,95	12.329.297,60
TITOLO 2 Trasferimenti correnti	8.105.919,91	1.883.469,35	914.476,32
TITOLO 3 Entrate extratributarie	3.212.499,68	5.774.462,22	6.453.850,58
	23.232.059,83	19.752.706,52	19.697.624,50
Totale entrate medie del triennio 2021-2023	20.894.130,28		

Fondo crediti di dubbia esigibilità bilancio di previsione 2023	395.523,29		
Media entrate nette	20.498.606,99		
Spesa del personale massima (Comuni da 5.000 a 9.999 abitanti 26,9%)	5.514.125,28	Rapporto 26,9%	
Spesa del personale registrata nel rendiconto anno 2023	2.187.212,51	Rapporto 10,67%	

- nell'ambito del Documento Unico di Programmazione sono programmate le seguenti risorse in relazione al fabbisogno di personale in linea con quanto riportato nel PIAO;
- computando l'impatto delle assunzioni ipotizzate in dodicesimi, la spesa prevista al 31.12.2024 è in linea con il valore soglia previsto per l'annualità 2024:

anno 2024	2.858.212,67
-----------	--------------

Tenuto conto che

- l'Ente ha approvato gli ultimi rendiconti con le seguenti risultanze di sintesi:

Grandezza	2021	2022	2023
risultato di amministrazione (lett. E)	21.341.336,69	23.627.960,60	25.146.630,21
equilibrio di bilancio	2.755.137,83	9.028.704,29	12.009.015,84

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 53 del 28/12/2023 è stato approvato il bilancio di previsione per il triennio in corso;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 27/05/2024 è stato approvato il rendiconto dell'esercizio 2023;

Osservato che:

- si ritiene adeguata l'assunzione di un arco temporale di riferimento triennale, alla luce delle caratteristiche dell'Ente, della gestione finanziaria e del suo sviluppo nel corso del tempo;

assevera il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio ed esprime parere favorevole.

Portico di Caserta lì 14/11/2024

L'Organo di revisione
Dott.ssa Patrizia Morrone